



# INFO

Martedì, 19 maggio 2026

**FFS Cargo passa all'applicazione della sesta fase di «G-ensis»**

## Allarmi ignorati? I tagli minacciano il futuro

Cara collega, caro collega,

nonostante i nostri avvertimenti e gli interventi che rivolgiamo da molti mesi (!) all'opinione pubblica, alla politica, al gruppo FFS e a FFS Cargo, il traffico merci delle FFS continua a essere guidato senza freni verso un futuro incerto.

Dopo la conclusione della procedura di consultazione delle parti sociali sulla sesta fase di attuazione del progetto «G-ensis», altri circa 200 collaboratori e collaboratrici saranno toccati dai provvedimenti.

Il SEV è convinto che questi tagli non corrispondano né alla volontà del Parlamento, che per i prossimi anni ha messo a disposizione del traffico a carri completi isolati (TCCI) milioni di franchi, né all'obiettivo di rafforzare il trasferimento del traffico merci dalla strada alla ferrovia. I numerosi processi di riorganizzazione degli ultimi decenni (!) hanno dimostrato chiaramente che questo obiettivo strategico può essere garantito solo con una visione di servizio pubblico. Nonostante ciò, gli attuali dirigenti di FFS Cargo continuano a presentare l'autosufficienza economica come una prospettiva concreta, impedendo di fatto la creazione di una base nuova e sostenibile per il TCCI.

La posizione del SEV è chiara: questa strada non porterà al risultato sperato. Una frenata d'emergenza potrebbe almeno limitare parte dei danni. Occorre invece un riorientamento e una rivalutazione della situazione. Solo così il trasferimento del traffico merci sulla ferrovia avrà una possibilità concreta!

Ma FFS Cargo ha appena lanciato il rollout VI di «G-ensis». Dopo le precedenti riorganizzazioni in gran parte fallimentari, come «WLV 2017», questo nuovo piano di ridimensionamento impone ancora una volta un prezzo elevato al personale.

Grazie al CCL, vi sono delle misure di accompagnamento. I membri interessati possono rivolgersi ai segretariati regionali del SEV per ricevere assistenza. La nostra lotta per un traffico merci ferroviario con un futuro e per il tuo posto di lavoro continua! – Il tuo SEV, al tuo fianco, per un traffico merci con un futuro!

I colleghi e le colleghe interessati in Ticino ricevono sostegno presso:  
Thomas Giedemann, segretario sindacale  
Tel. ufficio +41 91 825 01 15  
Mobile +41 79 505 04 57  
thomas.giedemann@sev-online.ch

Segretariato regionale SEV  
Viale Stazione 31  
Casella postale 1469  
6501 Bellinzona

Telefono +41 91 825 01 15  
sev-ticino@sev-online.ch  
www.sev-online.ch



# INFO

Martedì, 19 maggio 2026

## Collegiali saluti

Philipp Hadorn, segretario sindacale e responsabile del team SEV Cargo

[philipp.hadorn@sev-online.ch](mailto:philipp.hadorn@sev-online.ch)

Leggi anche il nostro [comunicato stampa attuale](#), l'info SEV d'oggi di Patrick Kummer, vicepresidente SEV: «[G-ensis: Il SEV respinge con forza ogni taglio di posti di lavoro](#)» e gli [articoli su sev-online.ch \(cercare con «G-ensis»\)](#).



Aderisci anche tu al SEV!

**Decidi tu!**

[sev-online.ch/aderire](http://sev-online.ch/aderire)

I colleghi e le colleghe interessati in Ticino ricevono sostegno presso:  
Thomas Giedemann, segretario sindacale  
Tel. ufficio +41 91 825 01 15  
Mobile +41 79 505 04 57  
[thomas.giedemann@sev-online.ch](mailto:thomas.giedemann@sev-online.ch)

Segretariato regionale SEV  
Viale Stazione 31  
Casella postale 1469  
6501 Bellinzona

Telefono +41 91 825 01 15  
[sev-ticino@sev-online.ch](mailto:sev-ticino@sev-online.ch)  
[www.sev-online.ch](http://www.sev-online.ch)